

Riassetti. Entro fine anno nascerà il terzo operatore italiano

F2i, polo rinnovabili con Edison

IL PROGETTO

Al fondo andrà il 70%, il resto a una holding con l'83% ai francesi. La capacità produttiva sarà di 600 megawatt

■ Nasce il terzo operatore in Italia nel settore delle energie rinnovabili. **Edison** ed **Edf** Energies Nouvelles hanno infatti sottoscritto un accordo con **F2i** per creare una nuova società, che avrà una capacità di 600 megawatt.

La capacità di produzione deriverà soprattutto dall'eolico a seguito dell'accorpamento degli impianti di Edison Energie Speciali (Edens) e di parte degli impianti di Edf En Italia. Dal punto di vista tecnico l'operazione prevede la costituzione di una nuova società, i cui azionisti saranno **F2i** (il fondo infrastrutturale partecipato dalle Fondazioni, da **Cdp**, da **Ardian** e dalle due maggiori banche italiane, cioè **Unicredit** e **Intesa Sanpaolo**) con una quota del 70% e una holding partecipata da Edison ed Edf Energies Nouvelles, per la rimanente parte del 30%. A propria volta Edison (l'operazione è stata seguita per conto dell'azienda da Gio-

vanni Brianza) avrà l'83% della holding ed Energies Nouvelles il 17%. Contestualmente Edf costituirà una management company per i servizi di operation & maintenance al nuovo polo dell'energia. Edison ritirerà a prezzo fisso tutta l'energia prodotta dal nuovo polo delle rinnovabili ottimizzandola poi con il proprio portafoglio produttivo, mentre la management company di Edf svolgerà l'attività di assistenza e manutenzione degli impianti garantendone l'efficienza tecnica. L'operazione, secondo il piano annunciato, consente di beneficiare delle competenze industriali e operative già esistenti e di ridurre i rischi di mercato e operativi della nuova società. Edison consoliderà integralmente il nuovo polo delle rinnovabili con un impatto positivo sulla posizione finanziaria netta del gruppo e sulla leva finanziaria. L'operazione si concluderà entro la fine dell'anno con Edison ed Edf assistite da Lazard, Morgan Stanley e dallo studio legale Clifford Chance, mentre **F2i** è stata supportata dai consulenti di studio Chiomenti, Fichtner, Banca Imi, Kpmg e Marsh.

C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

